

Al parco Sempione due giorni di musica e non solo con Ragnarock

Un tuffo nella verde Scandinavia

□ Due giorni di concerti all'insegna del rock indipendente della Scandinavia e di tutta la cultura dei popoli dell'Europa del Nord: con questo spirito il parco Sempione di Milano apre per la prima volta le sue porte, oggi e domani, al Ragnarock Nordic Festival.

L'aspetto di maggior richiamo della rassegna? Indubbiamente, l'esibizione (si parte alle 19.45) di alcune band indipendenti come gli svedesi Hellsongs, che reinterpretano i classici dell'heavy metal e l'hard rock con eleganti, imprevedibili e morbidi arrangiamenti per chitarra acustica, archi e pianoforte; la cantautrice nor-

vegese Thea Hjelmeland; e i rocker islandesi Who Knews.

Ma non solo. Per due giorni, nel Villaggio Ragnarok di piazza del Cannone, si potrà infatti compiere un vero viaggio nell'ethos nordico, tra gli scaffali delle case editrici specializzate nella letteratura nordica (in primis **Iperborea**, ma anche Acco Editore, Il Gioco di Leggere), gli stand eno-gastronomici, l'area giochi per i più piccoli, le esposizioni di design e le proposte degli enti del turismo nordici presenti nel Belpaese. L'appuntamento ludico al Parco Sempione sarà solo il primo di una serie di incontri che, dall'autunno, coinvolgeranno

le istituzioni milanesi e quelle nordiche in un confronto sulle politiche ambientali e che è stato anticipato nei giorni scorsi da un convegno all'Università Bicconi dedicato proprio alla green economy. «E' ormai evidente che il binomio vincente della nostra epoca, e di quella che verrà, riguarda la relazione tra natura e cultura - ha dichiarato l'assessore alla Cultura del Comune di Milano Massimiliano Finazzer Flory - Questo significa che si può parlare di ambiente solo se si rimette al centro l'uomo, senza farne una caricatura, e il suo bisogno di spazi e di movimento».

l.t.

